

Il saggio

Le grandi idee della medicina moderna

Se le idee, quelle grandi e innovative, sono tappe della storia che ha condotto alla moderna medicina occidentale, allora vederselo raccontare a grandi lettere e con prosa cristallina rende la storia, intrigante e facile



50 grandi idee Medicina
Ottavio Davini
edizioni Dedato
20 euro
208 pagg

da assimilare. Con il suo ultimo libro "50 grandi idee" (edizioni Dedato) ci ha provato, con la solita chiarezza ma con una formula del tutto nuova, Ottavio Davini che della sanità torinese è uno dei protagonisti. Direttore sanitario e primario di radiologia alla Città della Salute, il primo a sperimentare alle Molinette la rivoluzione della radiologia a domicilio, da tempo scrive libri di medicina. Quest'ultimo traccia un percorso affascinante: gli antibiotici sono "proiettili magici contro i germi"; nel 1921 Banting e Best pubblicano i primi risultati sugli effetti dell'insulina sui cani diabetici; l'arrivo del cortisone cambia il destino di molti malati. "il composto E è un miracolo moderno", titola nel 1949 il New York Times. - **s.str.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La raccolta

Diciotto racconti alla scoperta di giungle e selve

Una nuova raccolta si aggiunge alla collana Neos "Pagine in viaggio". Si intitola "Verde profondo" e si tinge del colore della clorofilla che dà vita a boschi, selve, foreste pluviali e giungle di tutto il mondo. Diciotto racconti di viaggio ispirati dai polmoni verdi che coprono quasi un terzo delle terre emerse. Pagine che danno casa a personaggi umani e non, segnate dalle tracce che la storia ha lasciato e la natura ripreso, arricchite da perle botaniche, echi di guerre e avventure fantastiche. Il tutto reso ancora più vivido dalla presenza di cinque portfolio fotografici, introdotti dalle splendide immagini storiche realizzate da Vittorio Sella nel 1899 durante il viaggio di esplorazione intorno al massiccio del Kanchenjunga, nello stato indiano del Sikkim, e nel 1906 durante la spedizione nella foresta del Ruwenzori e concessa all'editrice dalla Fondazione Sella. I diritti d'autore saranno devoluti all'associazione International Help onlus a sostegno delle sue attività umanitarie. - **g.cr.**



aa.vv.
A cura Giorgio Enrico Bena
Verde profondo
Neos
pagg. 176
euro 17

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il romanzo

Chicco nuovo cantastorie ci porta per mano sull'isola di Filicudi

di **Ottavia Giustetti**

In una delicata commedia umana recitata sul palcoscenico della piccola isola di Filicudi i personaggi di Paolo Chicco sono uomini e donne di un tempo sospeso a comporre una trama che pare quasi un sogno tra "Parrini, santi e miracola". Come mastro Calogero che «andava dicendo che lui credeva solo a quello che vedeva con gli occhi suoi e le mani sue». Credeva cioè a san ferro e a san cemento e anche se non poteva portare la prova negativa dell'esistenza di Dio «una certezza sull'argomento ce l'aveva: che Dio esistesse o no, i parrini se ne approfittavano riempiendosi la bocca solo per fottare i poveri cristiani». E il parrino dell'isola, don Cincotta, era facile bersaglio dei miscredenti come Calogero, che «i suoi vizi privati superavano

di gran lunga le sue pubbliche virtù». Anche se su quello scoglio dimenticato la chiesa e il suo primo inquilino campavano soprattutto grazie alla generosità dei fedeli, e di quella generosità avevano dovuto fare tesoro anche attrezzandosi di una certa furbizia, perché di soldi altri, quelli per il sostentamento del clero che partivano regolarmente da Roma, non se ne vedevano quasi più. Quando arrivavano a Messina si perdevano in mille parti e i pochi che prendevano la strada per le isole «non sanno stare a



Paolo Chicco
Parrini, santi e miracola
Ed. Fausto Lupetti
pagg 127

galla e, se non s'insegnano a nuotare, c'è non li vediamo nemmeno ch'ì lunette».

Ed ecco che il romanzo di Paolo Chicco mescola amabilmente sacro e profano, verità e leggenda locale, e «insegna ai piccioli - direbbe don Cincotta - a stare a galla» in un intreccio dove il ruolo del protagonista, in realtà, lo interpreta soprattutto Filicudi. In un siciliano mitigato dalle cadenze dei turisti che affollano l'isola in estate per abbandonarla poi nei lunghi mesi invernali, Chicco, che di quel luogo ha fatto da tempo la sua adorata seconda casa, scrive un gioiellino che lo candida a diventare il vero cantastorie filicudario. Prima o seconda vita di un avvocato torinese che a sedici anni per la prima volta ha scoperto la piccola delle Eolie e che da allora non ha mai più smesso di tornarci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riletture

Serena, donna velata del mistero e l'inaspettata ricerca di se stessi

di **Luigi Colucci**

"La suora giovane" è un romanzo di Giovanni Arpino che racconta con semplicità la storia del nostro Paese nel momento della ricostruzione. Le vicende sono ambientate in una Torino degli anni Settanta, grigia e invernale. Il protagonista, Antonio Mathis, è un impiegato quarantenne, annoiato, con una vita sentimentale deludente. Egli s'invaghisce di una ventenne religiosa che incrocia puntualmente alla fermata del tram. Antonio si descrive come un uomo pigro, privo di particolari interessi. Ha cercato di costruire una famiglia, ma ancor prima del matrimonio, il rapporto viene compromesso dalla sua vigliaccheria. Quando incontra Serena, la relazione è fatta inizialmente di sguardi, cui seguono le parole. Antonio - quel niente travestito da uomo ammodo - cambia lentamente la visione del mondo, perdendosi nel groviglio dei suoi pensieri e poi ritrovandosi diverso. Serena ha la metà dei suoi anni, non ha realmente la vocazione e vuole avere a che fare con il mondo vero. Conoscendo Antonio le sembra di poter assaporare la vita reale, anche se in lui nota dei tratti insicuri e instabili, sempre in bilico tra l'ambizione di



Giovanni Arpino
"La suora giovane"
Ponte alle Grazie
pagg. 131 - € 14

cambiamento e la stanchezza del vivere. Serena ha preso il velo per sfuggire alle sue origini modeste; in lei si percepisce una grande forza d'animo. Quando si allontana da Antonio, lo fa con destrezza e strategia, perché desidera che lui inizi a prendere delle decisioni concrete, inizi a cercarla. Antonio, nel suo continuo flusso di pensieri, comprende che deve abbandonare alcuni cliché che lo intrappolano, tra cui l'idea di un rapporto sentimentale convenzionale (non dimentichiamo che il romanzo è stato ambientato negli anni Settanta, che hanno prodotto numerose rivoluzioni sociali e culturali). "Oggi, di colpo, ho capito cosa lei mi ha già dato: questa consapevolezza, questa capacità di vedermi come sono realmente, come sono sempre stato. Mi ha costretto a scoprirmi, ed ora so chi sono: quella pulce, quel niente travestito da uomo ammodo, quarantenne, rispettabile, il buon partito". Serena, la donna velata del mistero, accompagna Antonio nella discesa agli inferi per aiutarlo nella sua consapevolezza e nella scoperta di un amore vero e profondo. A voi la lettura del finale tutto da scoprire!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I libri sul comodino di...



Michele Coppola
Direttore delle Gallerie d'Italia

a cura di **Gabriella Crema**

● **Salvatore Giannella**
Michele Ferrero. Condividere valori per creare valore, Salani Il racconto di un imprenditore visionario, una bellissima storia italiana.

● **David Quammen**
Senza respiro, Adelphi Per tentare di capire il tempo drammatico e complesso di una pandemia che ha portato nel mondo disorientamento e incertezza, ma forse anche qualche insegnamento.

● **Giulio Boccaletti**
Acqua. Una biografia, Mondadori Un viaggio nella storia millenaria che lega l'uomo all'acqua, per riflettere sul valore e sulla difesa di un bene prezioso e vitale.

● **Bruno Vespa**
Kennedy. Fu vera gloria? Amori e poteri di un mito", Railibri Il più giovane presidente degli Stati Uniti, uomo e politico tra i più amati e discussi di tutto il Novecento, Kennedy è una leggenda che non smette di suscitare interesse.

Racconti

Tour letterario nei caffè storici di Torino

Mulassano. Il Caffè San Carlo. Fiorio. I bar di Torino sono stati testimoni di storie incredibili che meritano di essere raccontate. Lasciando spazio alla fantasia e all'estro narrativo degli autori, le Edizioni della Sera hanno commissionato a venti scrittori cittadini, altrettanti racconti che ruotano attorno alla figura del barista, che di volta in volta assume le vesti e il ruolo di confidente, psicologo, affidatario di segreti, consulente e amico. Il risultato è "Chiacchierate torinesi"; un li-



aa.vv. a cura di Loredana Cella
Chiacchierate Torinesi. Edizioni della Sera
pagg. 200
euro 15

bro capace di accompagnare il lettore torinese lontano dalla sua amata città, in una passeggiata a passo lento per le vie del capoluogo, godendo dei piccoli piaceri della vita, come quello di un buon caffè, a caccia di storie e personaggi stravaganti, misteri nascosti e chiacchiere tra amici, rivelazioni inattese e dialoghi appassionati. Un tour letterario nelle varie caffetterie di Torino per assaporare il piacere del dialogo, dello stare assieme, dell'ascoltarsi, lasciandosi trasportare dalle infinite emozioni di una città spesso sorprendente - **g.cr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA